



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

SEGRETARIATO GENERALE

DIVISIONE V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ STATISTICHE

Roma, 20 dicembre 2007

Andamenti dell'occupazione e della disoccupazione: risultati della rilevazione sulle forze di lavoro relativa al terzo trimestre 2007¹

L'Istat ha diffuso in data odierna i risultati della Rilevazione continua sulle forze di lavoro svolta dall'istituto tra il 2 luglio ed il 30 settembre 2007. Dopo il risultato positivo del 2006 ed il rallentamento nella prima parte del 2007, si evidenzia nel terzo trimestre di questo anno una ripresa nel ritmo di crescita dell'occupazione; prosegue inoltre il calo nel numero delle persone in cerca di occupazione. Anche nel Mezzogiorno si evidenziano segnali confortanti di ripresa nella dinamica occupazionale e di riduzione dello scoraggiamento a proporsi sul mercato del lavoro, elementi che completano un quadro che, se confermato nell'andamento degli ultimi mesi dell'anno, collocherà complessivamente il 2007 come un anno di crescita significativa dell'occupazione in Italia. Fenomeno particolarmente intenso, messo in evidenza da questa rilevazione, è inoltre la forte espansione dell'area del lavoro part-time.

Nel terzo trimestre 2007 il numero di **occupati** è risultato pari a 23.417 mila unità, con una crescita su base annua dell'1,8%, pari al +0,6% in termini destagionalizzati rispetto al trimestre precedente; la crescita su base annua (+416 mila unità) è in buona parte imputabile all'aumento dell'occupazione straniera (+201mila unità). L'incremento nella base occupazionale è risultato in generale più marcato tra le donne (+2,3%, +205mila) che tra gli uomini (+1,5, +211mila) ed ha assunto valori particolarmente elevati nel Centro (+4,1%, +74mila unità) rispetto alle altre aree territoriali; significativo è comunque il ritorno alla crescita nel Mezzogiorno (+1,1%, +74mila), fenomeno che ha riguardato qui più gli uomini che le donne.

Riguardo al *tipo di rapporto di lavoro*, la maggior parte dell'espansione occupazionale risulta legata alla componente *dipendente* (+333mila unità, +2,0%), comunque si osserva un

¹ A cura Caterina Gallina

ritorno alla crescita anche tra i lavoratori *autonomi* (+1,4%, +83mila unità). Per quanto riguarda i settori economici, nell'agricoltura si intensifica il trend di decrescita iniziato nel primo trimestre del 2007, con una forte contrazione (-7,1%, -72 mila unità) che ha riguardato sia il lavoro dipendente (-9,3%) che quello autonomo (-4,9%) e tutte le aree territoriali tranne il Nord-ovest (+10,0%). Le dimensioni del settore industriale in senso stretto rimangono sostanzialmente invariate (+0,2%), con incrementi leggermente più elevati tra gli autonomi; molto forte è in questo settore la differenziazione geografica, con Centro e Mezzogiorno caratterizzati da una forte crescita (+5,0% e + 4,2%), soprattutto per la componente dipendente, ed il Nord che vede invece ridursi il numero di occupati (-2,1%). Nel settore edile, come già nel trimestre precedente, si osserva una forte espansione della base occupazionale (+5,5%, +102 mila unità), dovuta soprattutto alla crescita degli autonomi nel Centro e dei dipendenti nel Mezzogiorno. Dopo il rallentamento della crescita nella prima metà del 2007, il terziario mostra segni di forte ripresa (+2,5%, +377 mila unità), soprattutto nella sua componente dipendente (+2,8%) e nelle aree del Nord-est e Centro.

Per quanto riguarda l'*orario di lavoro* il terzo trimestre del 2007 vede un boom del lavoro part-time, con una crescita di oltre il 10% (+300mila unità, +10,2%) rispetto al +0,6% degli occupati a tempo pieno (+117 mila). Il lavoro a orario ridotto aumenta sia tra gli autonomi (+8,0%) che tra i dipendenti (+10,8%) e, in quest'ultimo caso, l'incremento percentuale risulta particolarmente elevato tra gli uomini (+13,5%, +51 mila), nei settori terziario e industriale, nel Nord e nel Mezzogiorno e, in particolar modo, tra i lavoratori a termine (+16,8%, +76 mila). All'interno del lavoro dipendente è, appunto, proprio l'area del lavoro a tempo determinato a mostrare i maggiori ritmi di crescita (+5,0%, +112 mila) - più marcati nel Nord-est (+15,4%), nell'industria e tra le donne - , a fronte della componente a tempo indeterminato che comunque, dopo un periodo di forte rallentamento, mostra nuovamente segni di ripresa (+1,5%, +221 mila).

A seguito della crescita nel numero degli occupati, il **tasso di occupazione** della popolazione tra 15 e 64 anni aumenta, rispetto a un anno prima, di 7 decimi di punto, portandosi al 59,1%. L'incremento risulta in generale più elevato tra le donne (da 46,1% a 46,9%) che tra gli uomini (da 70,7% a 71,3%); ma è tra gli stranieri che si osserva la maggiore dinamica del tasso di occupazione (+1,5 punti %), tanto che si raggiungono i valori dell'84,2% per i maschi e del 53,3% per le femmine.

Nel terzo trimestre 2007 il numero delle **persone in cerca di occupazione** è risultato pari a 1.401 mila unità, con una riduzione di 88 mila unità rispetto allo stesso periodo del

2006 (-5,9%), pari a -1,0% in termini destagionalizzati rispetto al trimestre precedente. Il calo è risultato più elevato tra i maschi (-6,8%) e particolarmente alto nel Nord-est (-22,8%). Il **tasso di disoccupazione** si è ridotto dunque di 0,4 punti percentuali rispetto ad un anno prima, posizionandosi al 5,6%, con una riduzione più consistente per le donne che per gli uomini, i cui tassi hanno raggiunto rispettivamente i valori del 7,4% e del 4,4%. Permane la forbice tra il Mezzogiorno, con un tasso di disoccupazione pari al 10,3%, ed il Centro ed il Nord, con tassi di disoccupazione pari rispettivamente al 4,7% ed al 3,3%.

Anche l'**offerta complessiva di lavoro** torna a crescere (+328mila unità, +1,3%), fenomeno che si verifica sull'intero territorio nazionale, ma con l'area del Centro che manifesta i tassi di crescita più elevati (+3,3%). A conseguenza di ciò il **tasso di attività** della popolazione in età lavorativa (15-64 anni) aumenta di 4 decimi di punto rispetto al terzo trimestre del 2006, portandosi al 62,7%, con una marcata crescita nel Nord-est e nel Centro.

Tav. 1 Tassi di attività, tassi di occupazione e tassi di disoccupazione per sesso.

	Tasso di attività 15-64anni			Tasso di occupazione 15-64anni			Tasso di disoccupazione		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2002	73.2	50.0	61.4	68.1	44.2	55.9	6.7	11.5	8.6
2003	74.9	50.9	62.9	70.0	45.1	57.5	6.5	11.3	8.4
2004	74.5	50.6	62.5	69.7	45.2	57.4	6.4	10.5	8.0
2005	74.4	50.4	62.4	69.7	45.3	57.5	6.2	10.1	7.7
2006	74.6	50.8	62.7	70.5	46.3	58.4	5.4	8.8	6.8
2004									
III trim.	74.6	50.1	62.3	70.3	45.1	57.7	5.7	9.9	7.4
IV trim.	74.8	51.3	63.1	69.8	45.9	57.8	6.6	10.6	8.2
2005									
I trim.	74.3	50.4	62.3	69.2	45.1	57.1	6.8	10.4	8.2
II trim.	74.6	50.3	62.4	70.0	45.4	57.7	6.1	9.6	7.5
III trim.	74.0	49.6	61.8	69.9	44.8	57.4	5.5	9.5	7.1
IV trim.	74.6	51.2	62.9	69.8	45.7	57.8	6.2	10.7	8.0
2006									
I trim.	74.6	50.9	62.7	69.9	45.8	57.9	6.1	9.9	7.6
II trim.	75.1	51.0	63.0	71.1	46.7	58.9	5.2	8.5	6.5
III trim.	74.4	50.1	62.3	70.7	46.1	58.4	4.8	8.0	6.1
IV trim.	74.5	51.2	62.9	70.3	46.7	58.5	5.6	8.8	6.9
2007									
I trim.	73.8	50.0	61.9	69.9	46.0	57.9	5.3	8.0	6.4
II trim.	74.5	50.6	62.5	71.1	46.8	58.9	4.6	7.4	5.7
III trim.	74.7	50.7	62.7	71.3	46.9	59.1	4.4	7.4	5.6

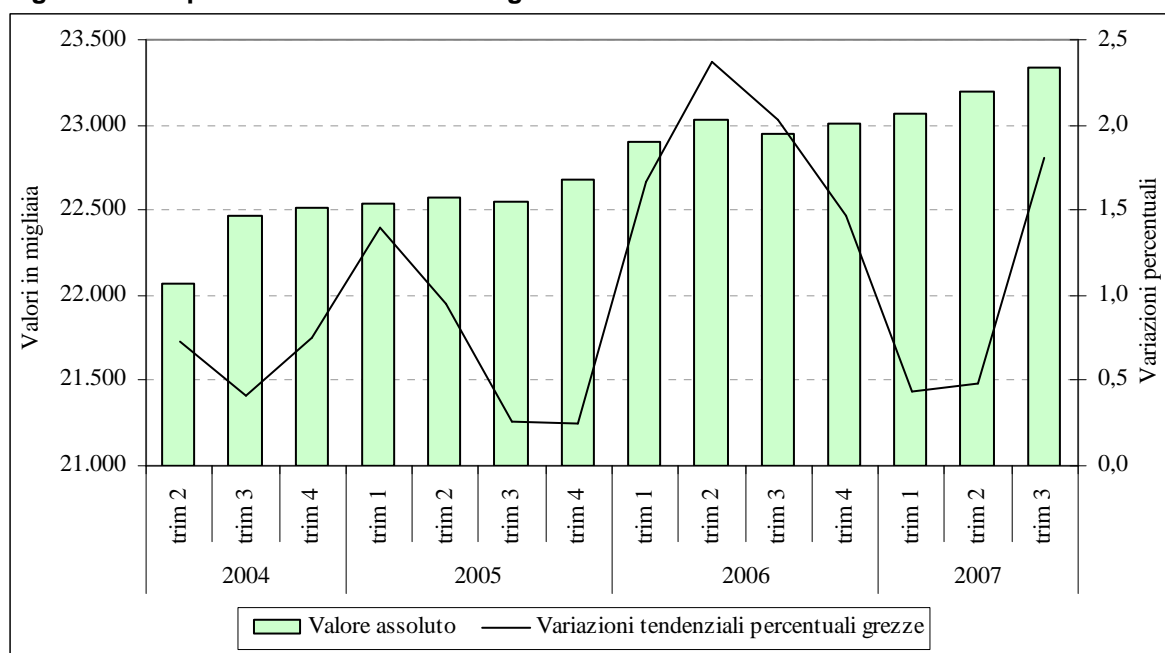
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 2 Occupati per sesso, condizione nella professione, carattere occupazione, orario di lavoro, e settore di attività

	Totale	Genere		Condizione nella professione		Dip. tempo determ.	Occup. part-time	Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti			Agri-coltura	Industria senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia											
2002	21.913	13.392	8.521	15.709	5.976	1.946	2.905	990	5.029	1.674	14.221
2003	22.241	13.544	8.697	15.796	5.977	1.970	2.867	967	5.080	1.742	14.452
2004	22.404	13.622	8.783	16.117	6.287	1.909	2.841	990	5.036	1.833	14.546
2005	22.563	13.738	8.825	16.534	6.029	2.026	2.897	947	5.028	1.913	14.675
2006	22.988	13.939	9.049	16.915	6.073	2.222	3.054	990	5.036	1.833	14.546
2004											
III trim.	22.485	13.733	8.753	16.172	6.313	2.039	2.760	1.081	5.011	1.883	14.510
IV trim.	22.630	13.704	8.926	16.290	6.339	1.963	2.908	1.034	5.095	1.860	14.640
2005											
I trim.	22.373	13.587	8.786	16.290	6.083	1.901	2.927	870	4.959	1.901	14.643
II trim.	22.651	13.796	8.855	16.522	6.129	2.048	2.896	926	5.001	1.944	14.780
III trim.	22.542	13.791	8.751	16.604	5.938	2.034	2.784	994	5.068	1.890	14.591
IV trim.	22.685	13.778	8.907	16.719	5.967	2.121	2.980	999	5.083	1.915	14.689
2006											
I trim.	22.747	13.806	8.941	16.691	6.056	2.112	3.067	910	4.957	1.919	14.960
II trim.	23.187	14.071	9.116	17.015	6.172	2.214	3.102	979	5.016	1.897	15.294
III trim.	23.001	13.986	9.015	16.992	6.009	2.249	2.924	1.018	5.090	1.852	15.040
IV trim.	23.018	13.895	9.123	16.691	6.057	2.313	3.123	1.019	5.042	1.902	15.025
2007											
I trim.	22.846	13.833	9.013	16.838	6.008	2.126	3.027	895	4.989	1.917	15.045
II trim.	23.298	14.121	9.177	17.155	6.143	2.305	3.136	915	5.092	1.978	15.313
III trim.	23.417	14.197	9.220	17.326	6.092	2.361	3.223	947	5.099	1.954	15.417
Variazioni tendenziali percentuali											
2002	1,4	0,9	2,2	0,5	0,0	1,5	1,6	-0,9	-0,2	0,7	0,6
2003	1,5	1,1	2,1	0,6	0,0	1,3	-1,3	-1,0	0,3	0,3	0,6
2004	0,7	0,6	1,0	0,5	1,4	-3,1	-0,9	2,4	-0,9	5,2	0,6
2005	0,7	0,9	0,5	2,6	-4,1	6,2	1,9	-4,3	-0,2	4,4	0,9
2006	1,9	1,5	2,5	2,3	0,7	9,7	5,4	3,6	0,0	-0,6	2,8
2004											
III trim.	0,4	0,7	0,0	0,1	1,3	-4,1	-3,3	2,1	-2,6	9,9	0,2
IV trim.	0,7	0,7	0,8	0,5	1,4	-1,7	-1,4	1,3	1,3	5,3	0,0
2005											
I trim.	1,4	1,5	1,3	2,7	-1,9	10,9	2,6	-3,7	0,0	8,9	1,3
II trim.	0,9	1,0	0,9	2,4	-2,7	6,7	1,8	-1,8	-1,6	5,6	1,4
III trim.	0,3	0,4	0,0	2,7	-5,9	-0,2	0,9	-8,1	1,1	0,4	0,6
IV trim.	0,2	0,5	-0,2	2,6	-5,9	8,1	2,5	-3,4	-0,2	2,9	0,3
2006											
I trim.	1,7	1,6	1,8	2,5	-0,5	11,1	4,8	4,6	0,0	1,0	2,2
II trim.	2,4	2,0	2,9	3,0	0,7	8,1	7,1	5,7	0,3	-2,4	3,5
III trim.	2,0	1,4	3,0	2,3	1,2	10,5	5,0	2,5	0,4	-2,0	3,1
IV trim.	1,5	0,8	2,4	1,5	1,5	9,0	4,8	2,0	-0,8	0,9	2,3
2007											
I trim.	0,4	0,2	0,8	0,9	-0,8	0,7	-1,3	-1,6	0,7	-0,1	0,6
II trim.	0,5	0,4	0,7	0,8	-0,5	4,1	1,1	-6,6	1,5	4,3	0,1
II trim.	1,8	1,5	2,3	2,0	1,4	5,0	10,2	-7,1	0,2	5,5	2,5

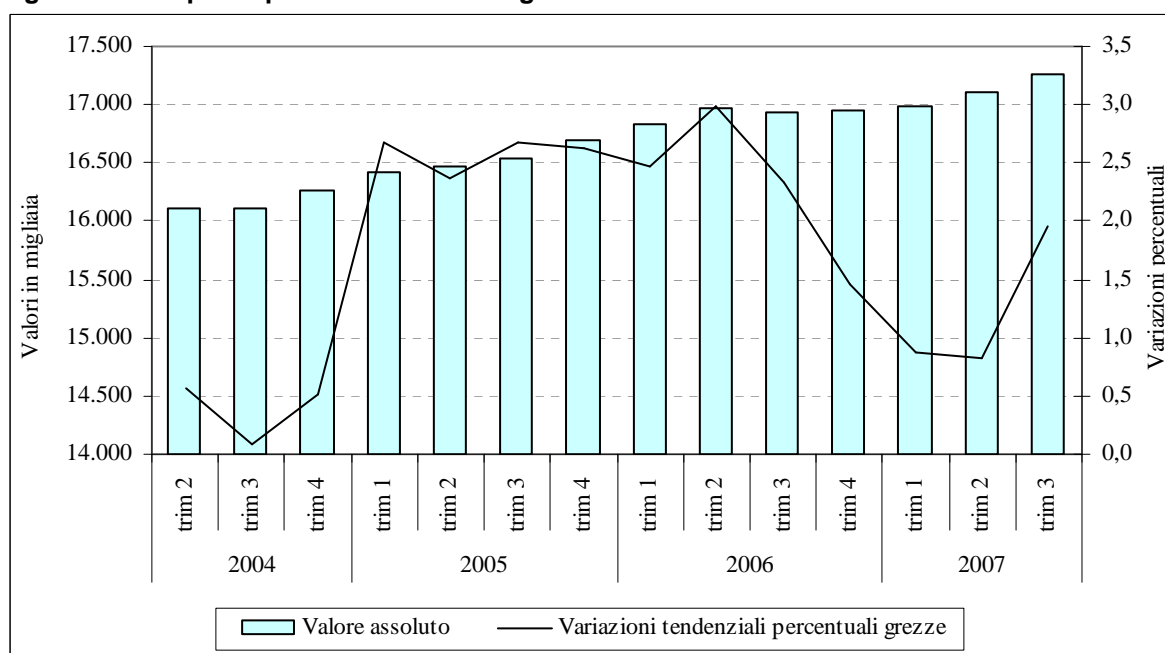
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 1 Occupazione totale. Dati destagionalizzati



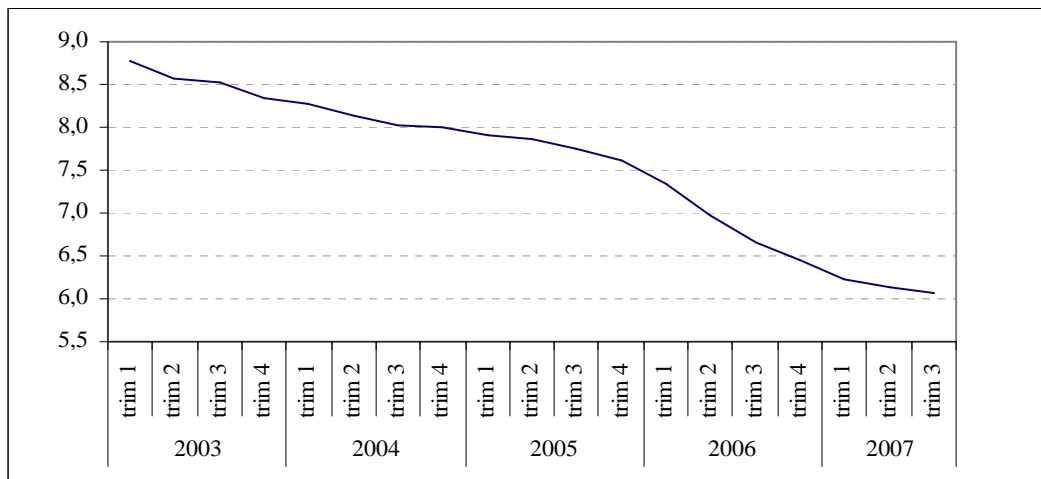
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 2 Occupati dipendenti. Dati destagionalizzati



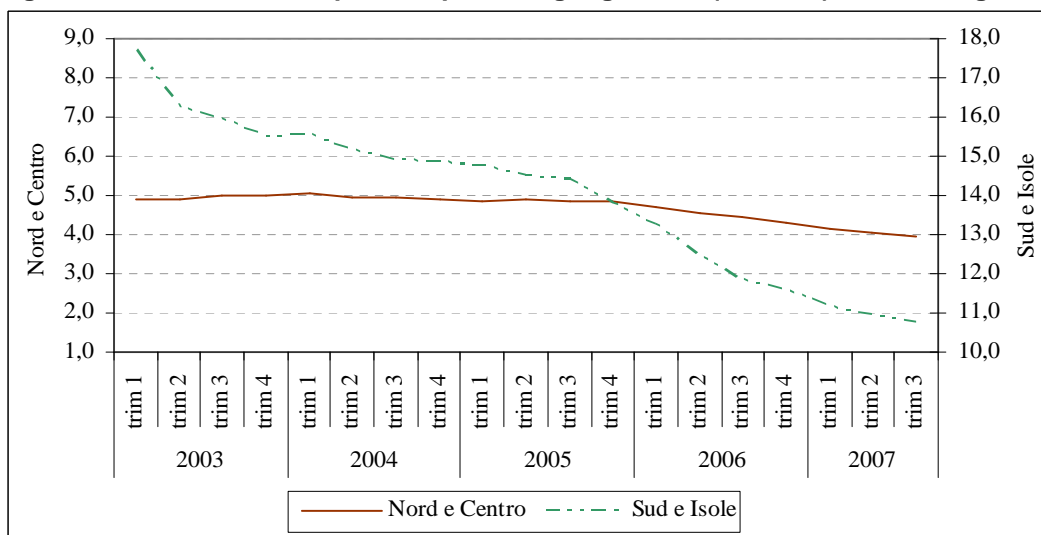
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 3 Tasso di disoccupazione (valori %). Dati destagionalizzati



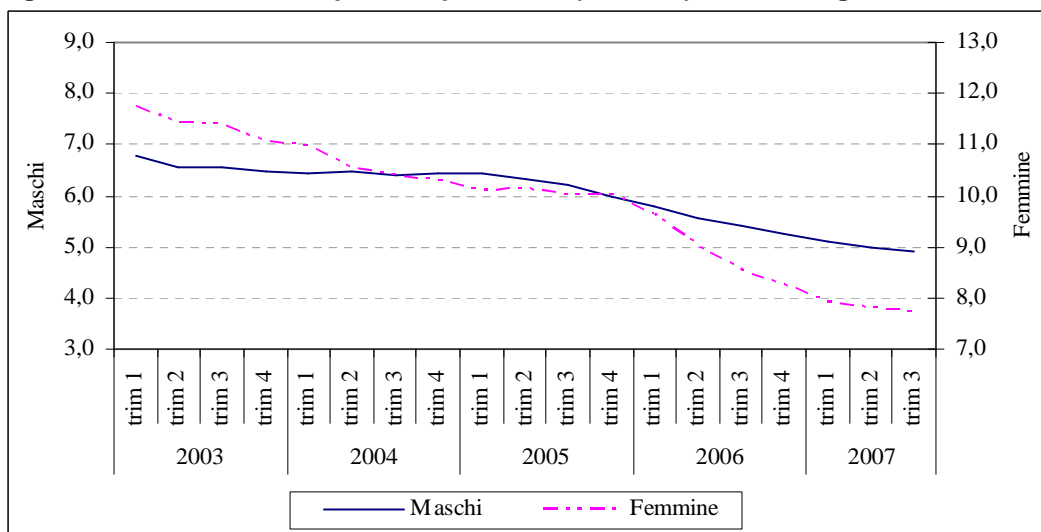
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 4 Tasso di disoccupazione per aree geografiche (valori %). Dati destagionalizzati



Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

Fig. 5 Tasso di disoccupazione per sesso (valori %). Dati destagionalizzati



Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro